DAL MONDO

# Vaticano, i leader religiosi: “Vogliamo collaborare con Papa Leone XIV affinché attraverso il dialogo ci sia impegno per la pace”

di **Massimo Iaquinangelo** · 20 maggio 2025, 13:29

Il pontificato di Papa Leone XIV ha preso ufficialmente il via con un gesto di apertura e dialogo che ha coinvolto rappresentanti di diverse comunità religiose e civili. La partecipazione alla Messa di inizio pontificato e l’udienza successiva con leader di religioni e comunità ecclesiali testimoniano l’impegno del nuovo Papa nel promuovere un dialogo interreligioso e la pace nel mondo.

### Un inizio segnato dalla volontà di dialogo

Nella sua omelia domenicale, Papa Leone XIV ha invitato tutti a percorrere “insieme, come unico popolo, come fratelli tutti, camminiamo incontro a Dio e amiamoci a vicenda tra di noi”. Un messaggio di unità e amore che ha attraversato le barriere delle diverse fedi, estendendosi anche alle chiese sorelle e ai credenti di altre religioni, con un invito a costruire un mondo più pacifico e giusto.

La partecipazione alla liturgia di rappresentanti di religioni come il buddismo, l’induismo, il giainismo e il sikh, oltre a quella dei musulmani, ha rappresentato un segnale forte di questa volontà di inclusione e collaborazione. Secondo il cardinale George Koovakad, prefetto del Dicastero per il Dialogo Interreligioso, questa presenza “è il frutto maturo di sessant’anni di dialogo iniziato con la dichiarazione Nostra Aetate, e mostra il desiderio sincero di condividere i primi passi del nuovo pontificato”.

### Un ponte tra passato e futuro

Le voci dei rappresentanti delle varie comunità religiose si sono alternate sul sagrato della Basilica, sottolineando l’importanza di lavorare insieme in un momento di sfide globali. Abdulaziz

Sarhan, della Lega Musulmana Mondiale, ha affermato: “Vogliamo collaborare con il nuovo Papa, che ha già parlato di pace come tema centrale”. Anche Malcom M. Deboo, presidente del Trust Fund Zoroastriano d’Europa, ha sottolineato come il dialogo e la cooperazione siano essenziali per affrontare le difficoltà del mondo.

Il rabbino Mark Dratch, rappresentante del mondo ebraico, ha ricordato come, grazie alla Nostra Aetate, le relazioni tra cattolici ed ebrei siano evolute positivamente, e ha espresso l’auspicio di rafforzare questi legami a livello di comunità, favorendo incontri e scambi diretti tra fedeli.

### Attenzione ai più deboli e agli esclusi

L’eredità di Papa Francesco, impegnato da sempre nel sostegno ai più vulnerabili, sembra essere una guida anche per Papa Leone XIV. La sorella Maureen Goodman della Brahma Kumaris ha commentato: “Papa Francesco ha mostrato grande attenzione all’inclusività e ai bisogni di chi è ai margini. Sono certa che il nuovo Papa seguirà questa strada”.

Il reverendo Mitsuyo Niwano, leader della Rissho Kosei-kai, ha invece sottolineato come il dialogo possa evolversi nel tempo: “Oggi possiamo accettare di non essere sempre d’accordo, ma lavorare insieme per la pace, rispettando le diversità”.

### Un dialogo umile e concreto

Il cardinale Koovakad ha concluso affermando che “il dialogo interreligioso sarà una delle priorità del pontificato di Papa Leone XIV”. Il nuovo Papa si presenta come una figura di ascolto e accoglienza, capace di mantenere fede all’eredità di spiritualità umile e concreta che il suo predecessore ha lasciato. La sua disponibilità a costruire ponti senza rinunciare alla propria identità rappresenta un passo importante verso una Chiesa più aperta e inclusiva, pronta a collaborare con tutte le componenti della società civile e religiosa.

In un mondo segnato da conflitti e incomprensioni, l’augurio è che questa apertura possa essere il seme di un futuro di pace, in cui il dialogo e il rispetto reciproco siano le vere fondamenta di un’umanità più unita.

---

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/05/20/vaticano-i-leader-religiosi-vogliamo-collaborare-con-papa-leone-xiv-affinche-attraverso-il-dialogo-ci-sia-impegno-per-la-pace/

© 2026 Istituzioni24